

DISCIPLINARE TECNICO INTERSETTORIALE PER LO SVOLGIMENTO DI MANIFESTAZIONI/EVENTI PUBBLICI E PRIVATI

Art. 1 Scopo del disciplinare

Il presente disciplinare si prefigge lo scopo di disciplinare l'iter autorizzativo per il rilascio delle autorizzazione e/o assensi comunque denominati di spettanza ai vari settori del Comune, connessi con lo svolgimento di una manifestazione/evento sia pubblico che privato.

L'amministrazione comunale, in osservanza dei principi del proprio statuto e nell'ambito del sostegno alle forme associative dei cittadini, favorisce le manifestazioni e gli eventi promossi dalle associazioni iscritte all'albo comunale nel rispetto del presente disciplinare, ai sensi della deliberazione consigliare n. 42 del 14.06.2012

Le manifestazioni pubbliche devono avere come scopo la promozione del Comune di Limena in ambito culturale, storico, patrimoniale, turistico, folcloristico, sportivo, la valorizzazione e promozione del territorio e dei prodotti tipici, gastronomici e non.

Art. 2 Campo di applicazione.

Il presente disciplinare intersettoriale si applica alle manifestazioni temporanee consistenti in feste, sagre, riunioni straordinarie di persone in luogo pubblico, aperto al pubblico o privato, in cui si effettui un pubblico spettacolo, l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, mostre e vendite, manifestazioni di sorte locale o altre attività poste in essere nel rispetto della normativa di settore.

Lo svolgimento delle manifestazioni è disciplinato dalle vigenti disposizione regolamentari comunali quali ad esempio:

- regolamento della TOSAP;
- regolamento sulla pubblica affissione;
- regolamento sui rumori;
- regolamento per l'asporto dei rifiuti;
- regolamento di polizia urbana.

Art. 3 – Enti organizzatori

I soggetti abilitati all'organizzazione delle manifestazioni sul territorio comunale sono :

- a) pro loco, associazioni culturali, sportive., del tempo libero e del volontariato ed altri soggetti non profit purché regolarmente costituiti;
- b) parrocchia e comitati parrocchiali.
- c) persone fisiche, persone giuridiche, organizzazioni ed enti privati;

Art. 4 - Caratteristiche delle manifestazioni aperte al pubblico.

Possono essere organizzate nel territorio comunale manifestazioni temporanee quali sagre, feste paesane, e più in più generale manifestazioni/eventi, a carattere ricreativo, culturale, religioso, benefico, organizzate da associazioni ricreative, culturali, sportive, religiose o benefiche, come elencati all'art. 3 succitato, nonché di tipo politico da partiti, organizzazioni e sindacati.

Gli organizzatori delle manifestazioni devono dichiarare il fine, o l'utilità sociale, che intendono raggiungere con l'evento.

Durante le sopradette manifestazioni possono essere somministrati al pubblico alimenti e bevande, organizzate mostre e vendite, effettuare intrattenimenti danzanti, spettacoli di arte varia, tombole ed altri giochi leciti, gare sportive o esibizioni varie, nell'ambito dell'area individuata.

Le varie attività dovranno essere esercitate nel rispetto delle vigenti norme, prescrizioni ed autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica ed igienico-sanitaria, nonché quelle riguardanti la sicurezza dei luoghi e delle persone.

Art. 5 - Modalità di richiesta per lo svolgimento di una manifestazione/evento - Procedimento autorizzativo

Coloro che desiderano realizzare sul territorio comunale le iniziative di cui all'art. 2, devono produrre almeno 60 giorni antecedenti l'evento, una richiesta preventiva all'amministrazione comunale nella quale si descriva il programma della manifestazione, l'area pubblica interessata dall'occupazione temporanea, lo scopo della manifestazione allegando eventuali documenti utili per una puntuale valutazione delle attività che si intendono svolgere all'interno della manifestazione.

Il responsabile del SUAP del Comune convoca una riunione tra tutti i capi settori preventiva entro 5 giorni dalla data di ricezione dell'istanza, per un'analisi congiunta al fine di valutare collegialmente l'istanza ed evidenziare eventuali problematiche connesse allo svolgimento della manifestazione.

Delle risultanze dell'incontro verrà debitamente informata l'Amministrazione comunale tramite l'assessore o consigliere delegato all'uopo, che, a seconda delle finalità della manifestazione, potrà assentire al patrocinio dell'iniziativa, all'utilizzo dell'area pubblica, di uso pubblico e all'eventuale esenzione della TOSAP, previa deliberazione di giunta comunale.

Qualora la manifestazione/evento ottenga il consenso dell'amministrazione comunale, il richiedente procederà a formalizzare la richiesta provvedendo, almeno 30 giorni antecedenti l'evento, pena l'inammissibilità, all'inoltro dell'istanza telematica al SUAP del Comune di Limena mediante l'uso del portale telematico www.impresainungiorno.gov.it, al fine di consentire un'adeguata istruttoria e alla stesura dei necessari atti propedeutici, in relazione alla natura e modalità di svolgimento della manifestazione medesima.

Le domande presentate al SUAP dovranno essere complete di tutta la documentazione necessaria per l'esame della stessa.

Il responsabile del SUAP è il referente unico e punto di informazione per le associazioni e/o privati che desiderano organizzare un'iniziativa di cui all'art. 2.

A seconda delle attività previste nella manifestazione, il responsabile del SUAP coinvolgerà, nell'esame della pratica i vari uffici del Comune, per quanto di competenza.

Ad avvenuta ricezione della pratica telematica, il responsabile del SUAP provvede ad inoltrarla al protocollo del Comune e ai vari enti terzi (VV.F. ULSS, ecc..) coinvolti nel procedimento, a seconda delle varie attività previste nella manifestazione.

L'ufficio protocollo del Comune a sua volta inoltrerà l'istanza telematica ai vari uffici del Comune (commercio / comando di Polizia locale / tributi / lavori pubblici – socio-culturale) che risultino coinvolti nel procedimento per le rispettive competenze.

Le autorizzazioni e gli atti di assenso alla manifestazione rilasciati dagli uffici del Comune dovranno essere inoltrati al Responsabile del SUAP del Comune, che a sua volta provvederà al successivo inoltro/consegna di detti atti all'organizzatore della manifestazione mediante il portale telematico www.impresainungiorno.gov.it

Art. 6 - Vigilanza sulla sicurezza dei locali di pubblico spettacolo

Lo svolgimento di manifestazione con allestimento temporanei di pubblico spettacolo che preveda il "contenimento" degli spettatori in un'area circoscritta (es. con edifici, con transenne, recinzioni o comunque delimitata) è sottoposto al sopralluogo preventivo della preposta Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di Pubblico Spettacolo (C.C.V.P.S. – istituita ai sensi dell'art. 4 del DPR 311/2001), a tal fine si rinvia alla consultazione del vigente regolamento sul funzionamento della C.C.V.P.S. approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 71/2008.

Non occorre una nuova verifica per gli allestimenti temporanei che si ripetono periodicamente e per i quali la C.C.V.P.S. abbia concesso l'agibilità in data non anteriore a due anni e che non richiedano una specifica verifica delle condizioni di sicurezza.

Per i locali e gli ambienti con capienza complessiva pari o inferiore a 200 persone, le verifiche e gli accertamenti sono sostituiti, ai sensi dell'art. 141, comma 2 del R.D. 635/1940 come modificato dal DPR 311/2001 e ferme restando le disposizioni sanitarie vigenti, da una relazione tecnica di un professionista iscritto all'albo degli ingegneri o degli architetti o dei geometri che attesti la rispondenza del locale o dell'impianto alle regole tecniche stabilite con decreto del Ministero dell'interno 19.08.1996 e s.m.i.

E' da tenere presente che , come dichiarato dal Dipartimento di P.S. con prot. n. 557/PAS/U/0038524/13500.A del 21.02.2013 e dal Ministero dell'Interno con nota prot. n. P407/4109 del 07.05.2002, la relazione tecnica del progettista può sostituire solamente il sopralluogo della Commissione , ovvero la verifica ad opera realizzata, rimanendo obbligatorio il parere sul progetto per tutte le manifestazioni e locali a prescindere dal numero di persone e dalla durata.

Art. 7 - Aree già attrezzate per lo svolgimento di manifestazioni

Rilevato che nel territorio comunale sono presenti delle aree già preordinate ed autorizzate per lo svolgimento di manifestazioni/eventi, nello specifico:

- area Prà del Donatore;
- area sportiva quartiere del Medico;
- area sportiva quartiere Arcobaleno.

Per dette aree, qualora si intenda svolgere delle manifestazione aperte al pubblico, dovrà essere prodotta istanza/scia dall'organizzatore della manifestazione direttamente al SUAP del Comune di Limena secondo le modalità previsti dall'art. 5 succitato, senza dover produrre l'istanza preventiva all'Amministrazione Comunale.

Il susseguirsi delle varie manifestazioni nel corso dell'anno all'interno dell'area Prà del Donatore, dovrà rispettare la tempistica prevista nella convezione sottoscritta con l'Amministrazione riguardo alla gestione dell'area.

È fatto obbligo di produrre la comunicazione di cui al successivo art. 8 nel caso di "feste private", cioè riservate ad una predeterminata cerchia di persone.

Qualora la manifestazione preveda l'utilizzo di sorgenti sonore rumorose (musica, complessi musicali, cabaret, rappresentazioni teatrali ecc..), all'istanza dovrà altresì essere allegata la comunicazione prevista dall'art. 12 del regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose e richiamato dal successivo art 11- Quietè pubblica.

L'installazione di nuove strutture, anche se provvisorie, in occasione della manifestazione dovranno essere preventivamente autorizzate dal settore servizi tecnici, previa richiesta da parte dell'associazione supportata da idonea documentazione che consenta una puntuale valutazione tecnica dell'intervento. Ad avvenuta installazione di dette strutture dovrà essere fornita la dichiarazione di corretto montaggio e le dichiarazioni di conformità degli eventuali impianti installati.

Limitatamente alle strutture coperte presenti sull'area Del Medico e Arcobaleno, qualora si intenda svolgere attività di pubblico spettacolo e intrattenimento, il numero delle persone che possono essere presenti contemporaneamente non potrà essere superiore a 100; se superiore dovrà essere acquisito da parte dell'organizzatore il parere favorevole dal comando provinciale dei VV.F. di Padova per l'attività n. 65 del D.P.R. 151/2011.

Art.8 - Feste private o riunione straordinarie di persone ad invito.

Per gli eventi, feste e/o altre riunione straordinarie di persone , riservate ad una predeterminata cerchia di persone (feste private ad invito) che si svolgono sulle aree pubbliche di cui all'art. 7 suddetto, dovrà essere prodotta preventiva comunicazione al Comune almeno 7 giorni lavorati antecedenti l'evento.

Nella comunicazione dovrà essere riportato indicativamente il programma della festa per l'opportuna valutazione da parte degli uffici comunali competenti in merito al rispetto dei regolamenti comunali succitati.

Nella comunicazione succitata devono essere altresì riportati i nominativi dell'organizzatore della festa e del responsabile dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande

Tale obbligo vige anche per gli eventi/feste si tengano presso delle residenze e/o aree private a ciò preordinate e attrezzate all'uso quali ville, palazzi storici, giardini/parchi, ecc...

Se nel corso dell'evento sono previste delle attività rumorose, si richiama il rispetto delle norme a riguardo dei limiti acustici e degli orari stabiliti nel vigente regolamento per la disciplina delle attività rumorose e richiamato nell'art. 10 del presente regolamento.

Art. 9 Responsabile della manifestazione

Dovrà essere individuato e comunicato all'amministrazione comunale, il responsabile della sicurezza della manifestazione, incaricato di vigilare sull'efficienza dei presidi e sull'osservanza delle norme e prescrizioni di esercizio.

In assenza di detta designazione, il responsabile della sicurezza della manifestazione verrà individuato nel soggetto organizzatore o nel suo legale rappresentante.

Art. 10 Quietè pubblica

L'emissione di suoni e rumori dovrà rispettare le disposizioni e le procedure contenute negli atti regolamentari adottati dal Comune in materia di inquinamento acustico, in attuazione delle disposizioni nazionali, regionali e comunali stabilite nel vigente regolamento per la disciplina delle attività rumorose approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 25.06.2015

Art. 11 Smaltimento dei rifiuti

Gli organizzatori delle manifestazioni devono garantire che i rifiuti prodotti durante o svolgimento delle manifestazioni, in fase di pre e post allestimento dei luoghi ospitanti gli eventi, vengano raccolti in modo differenziato, nel rispetto del regolamento comunale e assumendone il relativo costo, qualora dovuto.

Art. 12 Installazione striscioni o altri mezzi pubblicitari

L'installazione temporanea di striscioni, locandine, manifesti o altri di mezzi pubblicitari che reclamizzino la manifestazione potrà avvenire solo una settimana prima dell'inizio dell'evento e dovranno essere preventivamente autorizzate dal Comune, se posti su aree e/o attrezzature pubbliche secondo le direttive stabilite dal settore servizi tecnici ed osservando il regolamento sulla pubblicità e, se prospicienti e visibili dalle strade, l'art. 23 del codice della strada e gli art. dal 47 al 59 del D.P.R. 495/1992 (regolamento di attuazione del nuovo codice della strada).

Si ricorda che i volantini e manifesti collocati sugli spazi e/o luoghi pubblici dovranno essere vidimati dalla società individuata dal Comune, per la gestione del servizio di riscossione dei tributi per l'imposta pubblicitaria.

Entro 24 ore dall'ultimazione della manifestazione ai sensi dell'art. 51 del D.P.R. 495/1992, dovranno essere rimosse tutte le locandine e/o altri mezzi pubblicitari della manifestazione posti sugli spazi ed aree sia pubbliche che private.

Art. 13 Fuochi d'artificio, lotterie tombole, pesche o altre attività previste all'interno della manifestazione.

Se all'interno della manifestazione si prevedono altre attività collaterali di intrattenimento quali :

- i fuochi d'artificio;
- giochi dello spettacolo viaggiante;
- pesche di beneficenza;
- lotterie ed altro;

dovranno essere prodotte specifiche richieste al SUAP del Comune mediante l'invio telematico della domanda al portale telematico www.imporesainungiorno.gov.it al fine dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni per l'esercizio di dette attività.

E' ammessa la vendita di prodotti connessi alla manifestazione da parte dell'associazione organizzatrice dell'evento purché finalizzata all'autofinanziamento.

Art. 14 - Prescrizioni generali valide per sicurezza di tutte le manifestazioni/eventi sia pubblici che privati

Per l'installazione di nuove strutture per l'effettuazione di spettacoli, trattenimenti all'aperto o per il contenimento di sole persone, in aree non delimitate o circoscritte con recinzioni, barriere, pannelli o altre similari, dovranno osservare le seguenti prescrizioni generali:

- le sedie siano disposte in settori con non più di 100 posti con un massimo di 10 posti per fila e di 10 file; i settori siano separati tra di loro mediante l'interposizione di corridoi di larghezza unitaria utile non inferiore a m. 1,20;
- tra i tendoni ed edifici e strutture esterne deve essere mantenuta una distanza non inferiore a m. 3,50. Se all'interno del tendone sono previste attività di pubblico spettacolo la distanza tra gli edifici deve essere non inferiore a m. 20 e di m. 6 rispetto ad altre attrazioni;
- il montaggio delle strutture e dei tendono deve avvenire in conformità a quanto prescritto dal produttore;
- il telo dei teloni deve essere di classe di reazione al fuoco non superiore a 2;
- le strutture prefabbricate devono essere dotate di collaudo statico annuale in corso di validità (1 anno) a firma di un tecnico abilitato;
- deve essere acquisito da parte dell'organizzatore della manifestazione dichiarazione di corretto montaggio di palchi e/o pedane per artisti e/o coperture e/o tralicci per impianti audio/luci, appositamente redatta dall'installatore ovvero collaudo in opera della struttura a firma di un tecnico abilitato;
- deve essere acquisita da parte dell'organizzatore della manifestazione idonea dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, audio e luci installati da impresa abilitata, ai sensi dell'art. 7 del D.M. 37/2008;
- assistenza sanitaria:
 - a) fino a 1.000 persone : predisposizione di uno specifico spazio, debitamente allestito ed attrezzato per gli interventi di primo soccorso e presidiato da idoneo personale appositamente formato;
 - b) oltre le 1.000 persone: presenza di ambulanza;
- dev'essere prevista una squadra antincendio, formata almeno da 3 unità in possesso di attestato di formazione per attività a rischio medio (allegato IX D.M. 10.03.1998)
- devono essere installati un numero di estintori conforme a quanto previsto dal D.M. 193.08.1996;
- in caso di utilizzo di bombole GPL non è ammesso un quantitativo superiore a 75 Kg complessivamente
- eventuali bombole GPL per l'alimentazione degli apparecchi devono essere poste ad una distanza non inferiore a m. 3,00 dalla cucina e a 6 m. da altre strutture , in zona recintata in modo da evitare l'accesso a persone non autorizzate e protette dall'irraggiamento solare e di altre fonti di calore;
- i depositi di legna o carbonella per la cottura a brace devono essere tenuti all'esterno e distanti dai tendoni e dai punti di cottura almeno 6 m.-

Art. 15 Valutazioni e competenze dei vari Settori del Comune

Di seguito si riportano sommariamente a titolo esemplificativo e non esaustivo, le rispettive competenze di ogni settore nell'esame/valutazione di una manifestazione/evento sia pubblico che privato.

Settore lavori pubblici

A detto settore competono le valutazioni e i conseguenti titoli autorizzativi e/o assenti circa:

- l'occupazione delle aree pubbliche,
- le emissioni sonore,
- lo smaltimento dei rifiuti;
- la manomissione del suolo pubblico;
- l'installazione di strutture temporanee nelle aree pubbliche/o di uso pubblico;
- l'installazione di cartelli/striscioni o altri mezzi pubblicitari;

Comando di Polizia Locale

Al settore di polizia locale competono le valutazioni di compatibilità della manifestazione con i seguenti aspetti:

- compatibilità della manifestazione con il contesto urbano e produttivo dell'area individuata per lo svolgimento dell'evento;
- l'idoneità della viabilità e delle aree a parcheggio;
- la presenza di un'agente, o delegato, durante lo svolgimento delle lotterie e/o altre manifestazioni di sorte locale
- il controllo del rispetto degli atti autorizzativi rilasciati all'organizzatore della manifestazione;

Settore tributi

Al settore tributi competono le determinazioni su:

- quantificazione della tassa per l'occupazione delle aree pubbliche e/o di uso pubblico;
- quantificazione dell'imposta pubblicitaria per l'esposizione di manifestazioni striscioni e/o altri mezzi pubblicitari;

Settore attività economiche

A detto settore competono le valutazioni e i conseguenti titoli autorizzativi e/o assenti circa:

- l'attività di vendita sulle aree pubbliche e/o di uso pubblico;
- lo svolgimento delle attività dello spettacolo viaggiante;
- la somministrazione di alimenti e bevande;
- la convocazione della commissione comunale di vigilanza di pubblico spettacolo;
- l'effettuazione di lotterie, tombole, pesche di beneficenze;
- effettuazione di fuochi d'artificio;
- l'installazione di strutture temporanee nelle aree private;

Settore alla persona

Al settore alla persona competono le valutazioni circa:

- la promozione / divulgazione della manifestazione alla cittadinanza ;
- la concessione del patrocinio per le finalità della manifestazione, confacenti con la valorizzazione e promozione del territorio comunale in ambito culturale, storico, turistico, folcloristico, sportivo, ecc...
- la verifica dell'iscrizione dell'organizzatore nel registro delle associazioni
- le finalità della manifestazione confacenti con la valorizzazione e promozione del territorio comunale in ambito culturale, storico, turistico, folcloristico, sportivo ecc...
- il coordinamento tra l'amministrazione, il responsabile del SUAP e le associazioni presenti nel territorio comunale.

Responsabile del SUAP

Al responsabile del Suap competono:

- fornire indicazione al referente della manifestazione circa gli adempimenti connessi allo svolgimento di una manifestazione pubblica o privata;
- referente per la ricezione delle domande per lo svolgimento di una manifestazione/evento sia pubblico che privato;
- responsabile delle varie fasi individuate nell'art. 5

Limena, 17.05.2016

IL RESPONSABILE
SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICHE
Geom. Burattin Alessandro